



## I RIFIUTI SOLIDI URBANI NEI COMPRESORI DI CARPI-CORREGGIO E MIRANDOLA

Fino al 1981 i rifiuti solidi urbani (R.S.U.) del Comune di Novi venivano portati nella discarica incontrollata situata in via Colletto re Acque Basse. In ottemperanza alle norme igienico-sanitarie, riferentesi al trattamento dei rifiuti solidi, la discarica suddetta di comune accordo tra Comune e Ufficio di Igiene Pubblica dell'U.S.L. n° 14, venne chiusa.

Nel 1982 venne approvato il DPR 915 che prescrive norme molto avanzate a riguardo del trattamento dei R.S.U. Il nostro Comune si è adeguato a queste norme approvando un regolamento comunale che riguarda sia la raccolta che lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, degli inerti e dei rifiuti nocivi.

Attualmente i rifiuti solidi di Novi vengono trasportati nella discarica di S.Marino di Carpi. Si tratta di una discarica in cumulo: una "montagna" ricoperta con materiale inerte, rottami, terreno vegetale, che funzionando da elementi isolanti impediscono ai gas prodotti nella decomposizione dei rifiuti di contaminare l'atmosfera circostante.

Del problema dello smaltimento razionale dei R.S.U. nei comuni della bassa pianura modenese, si discute ormai da oltre dieci anni. Tralasciata l'ipotesi di costruzione nella zona di Carpi di un impianto di incenerimento, l'attenzione dei Comuni interessati s'incentrò su un sistema di smaltimento che realizzasse la parziale trasformazione dei rifiuti in un prodotto fertilizzante-ammendante del terreno, detto "compost".

Il compost ottenuto da rifiuti solidi e da fanghi non è un concime, ma un fertilizzante che, come lo stallatico, agisce indirettamente sulle piante migliorando le caratteristiche del terreno: un prodotto quindi da utilizzare in dosi massicce (mediamente 200-300 q.li/ha). La qualità principale, che lo rende per certi aspetti pregiato, è il suo contenuto in humus e in sostanza organica. Colture intensive ad alto grado di sfruttamento, dove sempre più vengono a mancare anche i tradizionali cicli rotazionali con del prativo, accentuano la necessità di apporti